



CONDIZIONI DI VITA DEI PENSIONATI | ANNI 2020-21

Nel 2021 stabile il numero di pensionati, in aumento la spesa pensionistica



Al 31 dicembre 2021 sono stati spesi 313 miliardi di euro per **23 milioni di prestazioni** a favore di oltre 16 milioni di pensionati.

Il 37,2% dei pensionati vive in **coppia senza figli**, più di un quarto **da solo** (27,7%). Per le famiglie con pensionati, i **trasferimenti pensionistici** rappresentano, in media, il 64% del reddito familiare netto disponibile.

L'età media dei **pensionati da lavoro** che dichiarano di essere occupati – uomini nel 78,4% dei casi – supera i 69 anni.

72,6%

La quota di spesa pensionistica erogata per pensioni di vecchiaia e anzianità

19.443

Il reddito medio lordo annuo dei pensionati

14,6%

Il rischio di povertà delle famiglie con pensionati nel 2020 (15,7% nel 2019)

Il 7 dicembre scorso, l'Istat ha pubblicato il report "Condizioni di vita dei pensionati 2020 - 2021". Ve ne proponiamo alcuni stralci...

Sono **22,7 milioni le prestazioni del sistema pensionistico italiano vigenti al 31 dicembre 2021, erogate a 16 milioni di titolari**, per una spesa di 313 miliardi di euro. Il 90,5% della spesa complessiva (283 miliardi) è destinata alle prestazioni di invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS). In particolare, il 72,6% del totale (227 miliardi) è rivolto al pagamento delle pensioni di vecchiaia e anzianità, il 13,9% alle pensioni ai superstiti (43 miliardi), il 4% a quelle di invalidità (13 miliardi).

Il sistema dei trasferimenti pensionistici impegna ulteriori 25 miliardi (8,2% della spesa complessiva) per la copertura di **4,4 milioni di prestazioni assistenziali** (invalidità civile, accompagnamento, assegni sociali e pensioni di guerra) finanziate dalla fiscalità generale.

Il tasso di pensionamento è più elevato al Nord (269 pensionati ogni 1.000 abitanti), minore nel Mezzogiorno (267) ed è in assoluto più basso al Centro (261). **In media nazionale si calcolano 267 pensionati ogni 1.000 abitanti**; tale valore è più alto per le donne come conseguenza della maggiore speranza di vita.

Complessivamente, **il 59,1% delle singole prestazioni pensionistiche è di importo inferiore ai 1.000 euro lordi mensili**. Considerando che il 32,1% dei pensionati riceve più di una prestazione, il reddito pensionistico complessivo - dato dalla somma degli importi delle singole prestazioni - è comunque inferiore a tale soglia per un terzo dei pensionati (32,8%).

Le donne sono la maggioranza sia tra i titolari di pensioni (55%) sia tra i beneficiari (52%), ma gli uomini percepiscono il 56% dei redditi pensionistici. In media, l'importo di una pensione di una donna è più basso rispetto a quello riservato agli uomini per lo stesso tipo di pensione (11mila contro 17mila) e i redditi mediani percepiti dalle donne sono inferiori del 28% rispetto a quelli degli uomini (14.529 contro 20.106 euro).

Il 37,2% dei pensionati vive in coppia senza figli, più di un quarto da solo (27,7%). Per le famiglie con pensionati, i trasferimenti pensionistici rappresentano, in media, il 64% del reddito familiare netto disponibile...

[Il report](#) (sito Istat)